

LA NUOVA FRONTIERA Nei Paesi del nord le mamme ospitano i bimbi in casa

Tagesmutter, gli asili del futuro

Costano poco, sono figure professionali e hanno orari flessibili

A Reggio ci sono gli asili più belli del mondo, ce ne sono molti e sono famosi a livello internazionale ma la richiesta cresce ogni anno grazie anche all'arrivo dei nuovi reggiani, stranieri regolarmente sul territorio, e ai loro figli. Le rette degli asili sono spesso onerose, specialmente in un momento di crisi che affligge molte famiglie, soprattutto quelle con figli, e una soluzione po-

trebbe arrivare da una trovata nordica che sta prendendo piede anche in Italia. Si tratta delle tagesmutter, letteralmente madri diurne, che si pren-

dono cura dei bambini a casa a costo contenuto.

La tagesmutter è attiva in poche città italiane ma una di queste è la vicina Parma.

E' una figura professionale formata e accudisce a domicilio un massimo di 5 bambini tra gli 0 e i 3 anni ed è in contatto con enti no profit che la sostengono. Per diventare tagesmutter si devono avere tra i 21 e i 50 anni e si deve seguire un corso di formazione gratuito che dura 250 ore circa. La casa dove si ospitano i bambini inol-

tre deve soddisfare le norme di sicurezza e igienico-sanitarie di legge e deve avere uno spazio attrezzato per il riposo dei bambini. Il lavoro di mamma di giorno offre flessibilità di orari, regolare contratto e un risparmio di circa 150 euro mensile in rapporto alle rette degli asili privati per chi iscrive il proprio bambino. Il corso per di-

ventare mamma di giorno è attivo anche in Emilia Romagna perché insieme a Parma, anche Forlì è una città che si avvale di questa nuova figura. Purtroppo questo lavoro non è definito a carattere nazionale perché manca una legge e forse si dovrà attendere una reale definizione prima di averlo anche in città.

